

Il nuovo progetto che coinvolge le diocesi di Tortona, Alessandria, Asti, Acqui e Casale

“Conoscere per trasmettere” Tradizione cattolica, ortodossa, ebraica a confronto

ALESSANDRIA - Giovedì 25 settembre, ad Alessandria, è stato ufficialmente presentato un ampio progetto di formazione attraverso incontri ed eventi espositivi proposto e organizzato dagli Uffici Beni Culturali delle Diocesi di Acqui, Alessandria, Asti, Casale Monferrato e Tortona dal titolo “Conoscere per trasmettere. Tradizione cattolica, ortodossa, ebraica a confronto”. All’incontro era presente la dottoressa Michela Ricco dell’Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Tortona. Nel corso della mattinata è stato illustrato un articolato insieme di momenti di formazione, incontri e mostre e si inserisce nel più ampio progetto di “Città e Cattedrali”, che coinvolge diverse Diocesi e ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio storico e artistico dei luoghi di culto del Piemonte e Valle d’Aosta, anche attraverso la rete, grazie al sito on line (www.cittaecattedrali.it). In questo modo è possibile valorizzare luoghi di storia e arte sacra aperti e fruibili, arricchendoli con itinerari di visita geografici e tematici, corredati da ampie descrizioni. “Conoscere per trasmettere” si articola in un ciclo di tre incontri, che hanno come obiettivo il coinvolgimento e la formazione degli insegnanti sui temi dell’ecumenismo, al fine di una maggiore sensibilizzazione dei giovani delle scuole sul delicato tema del confronto fra tradizioni religiose diverse. Gli incontri saranno aperti a tutti coloro che vorranno parteciparvi, mentre per coloro che desiderano ricevere un attestato di frequenza è invece necessaria una preiscrizione, che potrà avvenire entro il giorno 1 ottobre, contattando l’Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Alessandria (beniculturali@diocesi-alessandria.it).

Ad Alessandria, presso la chiesa di San Giovanni Evangelista (Via San Giovanni 2), si inizia domani venerdì 3 ottobre, alle ore 15.30, in concomitanza con l’inaugurazione della sezione espositiva alessandrina, è previsto il primo incontro formativo “Ecumenismo: un solo albero e molti rami”, a cura del Prof. Don Maurizio Guasco, Professore ordinario di Storia del pensiero politico contemporaneo dell’Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”.

Il secondo incontro formativo si terrà a Casale Monferrato, presso il Salone Cavalla nell’ex Seminario Vescovile (Piazza Nazari di Calabiana 1), mercoledì 8 ottobre alle ore 18, con il tema “La liturgia nella chiesa latina, bizantina e nella comunità ebraica”, a cu-

ra di Mons. Francesco Mancinelli, Direttore dell’Ufficio Liturgico della Diocesi di Casale Monferrato.

Il terzo e ultimo incontro sarà a Tortona, presso la ex basilica del Loreto (Piazzale antico Borgo del Loreto), venerdì 17 ottobre alle ore 17, e affronterà il tema “Arte e architettura nella chiesa cattolica e nella chiesa ortodossa: differenze e somiglianze”.

La lezione sarà tenuta da Padre Catalin Afetodor, Parroco della Chiesa Ortodossa Rumena e da Don Roberto Lovazzano, incaricato diocesano per l’Ecumenismo e il dialo-

go interreligioso nella Diocesi di Tortona.

Le diverse realtà prese in considerazione in questo progetto e nei corsi di formazione si possono individuare nelle costruzioni e negli spazi liturgici con riscontri nell’architettura del territorio, ma anche negli oggetti e nei paramenti liturgici, che sono stati raccolti in una articolata ed interessante mostra suddivisa in cinque sezioni o luoghi corrispondenti alle Diocesi di Acqui, Alessandria, Asti, Casale Monferrato e Tortona.

Gli spazi espositivi saranno visitabili fino al 30 novembre, nei giorni di sabato e domeni-

ca, dalle ore 15 alle ore 18, con la possibilità di prenotazioni per le scuole e per gruppi presso i rispettivi Uffici per i Beni Culturali Diocesani.

La Diocesi di Alessandria organizzerà una mostra sulle differenze e somiglianze fra la liturgia cattolica e quella ebraica attraverso un percorso di oggettistica sacra; si potrà inoltre ammirare il grandioso organo di recente costruzione sul quale verrà eseguito il concerto inaugurale.

Il Museo Diocesano San Giovanni di Asti allestirà una mostra sui testi utilizzati da cattolici, ortodossi ed ebrei per la proclamazione della Parola di Dio durante le funzioni liturgiche comunitarie e sugli oggetti ad essi collegati, sottolineando somiglianze e diversità delle tre liturgie della Parola.

La “Sacrestia Aperta”, Museo della Cattedrale di Sant’Evasio di Casale Monferrato, organizzerà presso la Biblioteca del Seminario una mostra di oggetti sacri e paramenti contemporanei del rito cattolico, ortodosso ed ebraico, sottolineando le diversità fra i tre culti. La mostra della Diocesi di Acqui verrà collocata presso la chiesa di Sant’Antonio Abate, sita nel centro storico a pochi passi dalla Cattedrale e affronterà la tematica del confronto tra la religione cattolica e quella

ortodossa con un percorso sulle diversità della funzione e della simbologia liturgica.

Il Museo Diocesano di Tortona, che verrà inaugurato il prossimo 9 ottobre con un nuovo allestimento, propone un percorso guidato che prevede la visita della sala del Museo stesso dedicata alla ex basilica di Santa Maria di Loreto, dove sono esposti gli arredi liturgici ed alcuni paramenti provenienti dalla chiesa, chiusa al culto nel 1973 e ceduta al Comune di Tortona nel 1986, oggi luogo di culto della chiesa ortodossa rumena con l'intitolazione a San Teodoro lo Studita.

Inoltre, in via del tutto eccezionale, durante i giorni di sabato 18 ottobre, sabato 25 ottobre e sabato 1 novembre sarà visitabile la suddetta chiesa di San Teodoro Studita dalle ore 15.30 alle ore 18.30 grazie al personale messo a disposizione dalla comunità ortodossa rumena. Per informazioni si può telefonare o inviare una mail (tel. 0131.816609; beniculturali@diocesitortona.it).

Infine, tutte le Diocesi, partendo dal proprio evento espositivo, hanno elaborato delle proposte didattiche aperte ai ragazzi, a titolo gratuito, grazie al fondamentale contributo della Fondazione CRTorino.



Interno della chiesa di San Teodoro lo Studita di Tortona

